

# Calcinaia, non c'è due... senza tre!

di **Paolo Ferretti e Roberto Felicetti**

È proprio vero, questo proverbio calza veramente a pennello. Infatti, nonostante l'impossibilità di utilizzo per tutta la stagione artistico/culturale dello spazio espositivo "I. Geloni" presso il Centro Polivalente G. Ghiara di Fornacette a causa di temporaneo collocamento al suo interno di una scuola materna, l'Amministrazione Comunale di Calcinaia ha voluto confermarla nel 2004, in collaborazione con la Segreteria UIF di Pisa, l'ormai sperimentata annuale formula di rassegne espositivo/culturali di fotografia, scultura e pittura che si concludono nel mese di settembre. Tra le manifestazioni organizzate segnaliamo quella di cinque giovani autori, tra cui i nostri "JUNIOR UIF" Michele Ferretti e Caterina Vivaldi, hanno dato il via, il 27 Marzo scorso con la mostra fotografica "...A Fuoco", alla terza edizione di "Vico Vitri Aarte". L'Assessore alla Cultura, Dott. P. Guelfi, ha eloquentemente sottolineato

proposito dell'attenzione della "UIF" verso i giovani, altrettanto esplicito è stato il riferimento a riguardo che il nostro Presidente Fabio Del Ghianda ha voluto sottolineare nel suo successivo intervento e la cui presenza alla manifestazione ha evidentemente teso a confermare. Numerose e lusinghiere sono state infine le presenze dei visitatori all'inaugurazione e da lì fino al 4 Aprile, giorno di chiusura; tra di esse particolarmente gradite quelle degli amici Prof. Franco Vettori, da Livorno e di Roberto Felicetti da Viareggio. Ed è proprio di Roberto Felicetti il graditissimo, e come al solito, attento commento circa i lavori esposti dai ragazzi per l'occasione: «Anche quest'anno, ho avuto il piacere di visitare l'ennesima mostra fotografica che l'amico Paolo Ferretti ha organizzato presso il Centro Polivalente "Giuseppe Ghiara" di Fornacette. La novità è che questa volta la rassegna, intitolata "...A fuoco", ha riguardato



"A Fuoco" - Foto di Caterina Vivaldi

venzionali, ma di forte impegno sociale contro la guerra. Samuele Cocchiola ha presentato accanto ad una serie di ritratti in studio, dove si nota l'influenza del suo maestro, l'insigne ritrattista prof. Cioni, una serie di ritratti spontanei molto belli, perché genuini. Michele Ferretti, figlio di Paolo, ha esposto una serie di "Murales" e foto di "Mauthausen" sotto la neve. L'influenza paterna è evidente nelle scelte del genere fotografico, ma la sensibilità del giovane autore è autonoma, perché le foto del campo di concentramento riescono a comunicarci il dolore e l'angoscia del ragazzo di fronte ad un evento doloroso per l'umanità. Caterina Vivaldi ha presentato una serie di foto di "bambini" perché, come lei dichiara, l'innocenza dei bambini è l'unica arma capace di vincere odio e rancori che turbano il mondo e se anche da adulti rimane nascosta in noi un pò dell'anima infantile, le nostre nevrosi ne saranno stemperate. Ho lasciato volutamente per ultima Paola Iacomelli, perché essendo la più vecchia, è anche la più esperta del gruppo. Avevo già ammirato le sue foto di impegno sociale esposte l'anno passato su una comunità "Room" di Scutari ed anche quest'anno non posso che congratularmi con lei per le altrettanto bellissime immagini in b/n, frammenti di vita, memorie di volti e luoghi; in altre parole quando la fotografia diventa anche poesia.»



Da sinistra: Paolo Ferretti, Fabio Del Ghianda, Samuele Cocchiola, Dario Cavallaro, Caterina Vivaldi, Luigi Cioni, Paola Iacomelli, Michele Ferretti e l'Assessore Paolo Guelfi - Foto di Enzo Capannini

nel suo intervento inaugurale, quanto una volta di più si sia dimostrato vincente ed importante l'obiettivo fin qui sempre perseguito dal Comune di Calcinaia nell'investire sui nostri giovani, perché è solo dando loro opportunità come queste che si stimola e si incentiva il loro talento naturale così che ne potranno derivare soddisfazioni e gratificazioni per loro stessi e per tutta la collettività. Un gradito riferimento inoltre è stato da lui fatto in particolare sull'avvenuta nascita dell'Associazione Fotografica Fornacette, in quanto importante e naturale sbocco della fattiva collaborazione esistente tra l'Amministrazione Comunale di Calcinaia, il Liceo XXV Aprile di Pontedera (ben quattro autori provengono dal gruppo fotografico dell'instancabile Prof. Cioni), e la "UIF" A

dato solo giovanissimi autori e per questo è stata importante per capire che i giovani oggi fotografano il mondo e le cose che li circondano secondo gusti e influenze artistiche propri di ciascun artista.» Dario Cavallaro ha presentato foto in BN "non normali", stampate alla rovescia per esempio, oppure in doppia esposizione denotando per questo indubbia originalità e personalità. A completare la sua esposizione, immagini più con-



"A Fuoco" - Foto di Michele Ferretti